



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°40 del 27.11.2023

Oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.e) del d.lgs n.267/00 a favore della soc.Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica ”.

L'anno **2023** il giorno **27** del mese di **Novembre** alle ore **17:28** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.41296 del 15.11.2023 e 42115 del 22.11.2023 , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

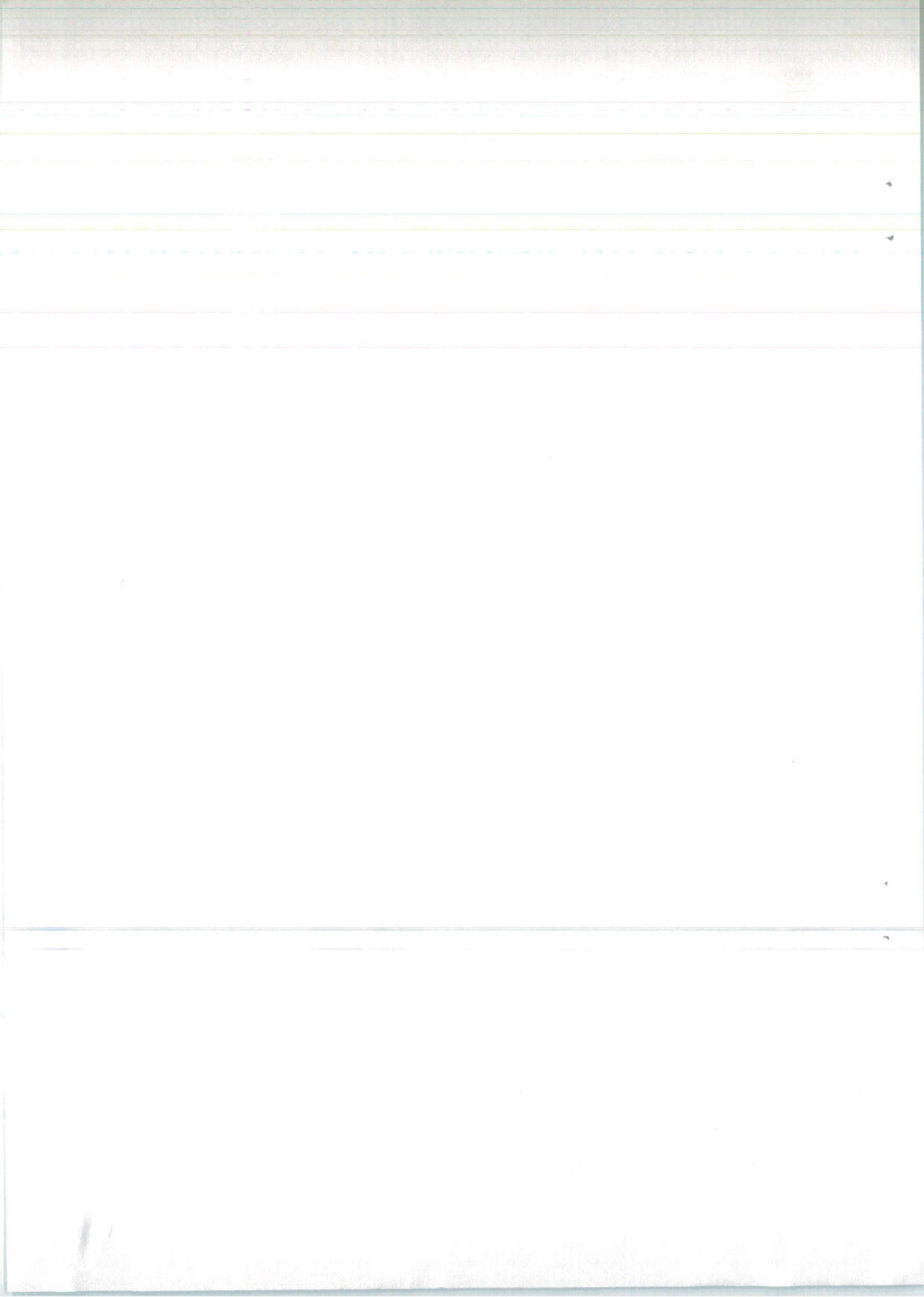
		P	A
1	Cecere Luigi	X	
2	Di Marino Luigi	X	
3	Catuogno Domenico	X	
4	Chianese Antonio		x
5	Lepre Vincenzo		x
6	Mosella Gaetano	X	
7	Aprèa Elena		x
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide	x	
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio	x	
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

		P	A
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore		x
18	Santoro Francesco	x	
19	Rusciano Nunzio	x	
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi		x

Totale presenti n. 20

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato.



In continuazione di seduta Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il dodicesimo argomento all'ordine del giorno **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica”**.

Dopo l'esposizione della proposta da parte del Sindaco e l'intervento del consigliere Savanelli, interventi riportati integralmente nell'allegato verbale

Indi il

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica”**, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal responsabile del settore LL.PP ing. G. Napoli e dal Responsabile del settore programmazione e bilancio dott. Renato Spedalieri e dal parere del Collegio dei revisori prot.n.41629 del 17/11/2023;

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n. 20
VOTI FAVOREVOLI	n. 14
VOTI CONTRARI	n.6 (Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella)
ASTENUTI	n.0

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto **“Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica”**

Indi il

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazioni rese per alzata di mano, i cui esiti, proclamati dal Presidente del Consiglio di seguito si riportano

PRESENTI	n. 20
VOTI FAVOREVOLI	n. 14
VOTI CONTRARI	n.6 (Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella)
ASTENUTI	n.0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente seguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Tuel.

Subito dopo la votazione chiede di intervenire la consigliera TERESA ARIA per proporre per Natale, come VI Commissione, e a nome della maggioranza anche all'Opposizione, di dare un contributo volontario e devolvere questi soldi per comprare dei giochi ai bambini meno fortunati veramente bisognosi sul territorio. .

Il consigliere SANTORO aderisce alla richiesta anche a nome della minoranza ed anche il PRESIDENTE MOSELLA fa propria questa iniziativa, e chiede un coinvolgimento sia della Maggioranza che della Minoranza, essendo una cosa positiva per la città, per coloro i quali sono meno fortunati.

Interviene la Consigliera Teresa GIACCIO, per esprimere la sua adesione e chiede che i suoi gettoni di presenza fino al 31 dicembre siano devoluti a questa opera meritevole che organizzerà la consigliera Aria.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA alle 19:34 dichiara conclusa la seduta del Consiglio Comunale.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 a favore della società Tortora Guido srl

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici

PREMESSO che:

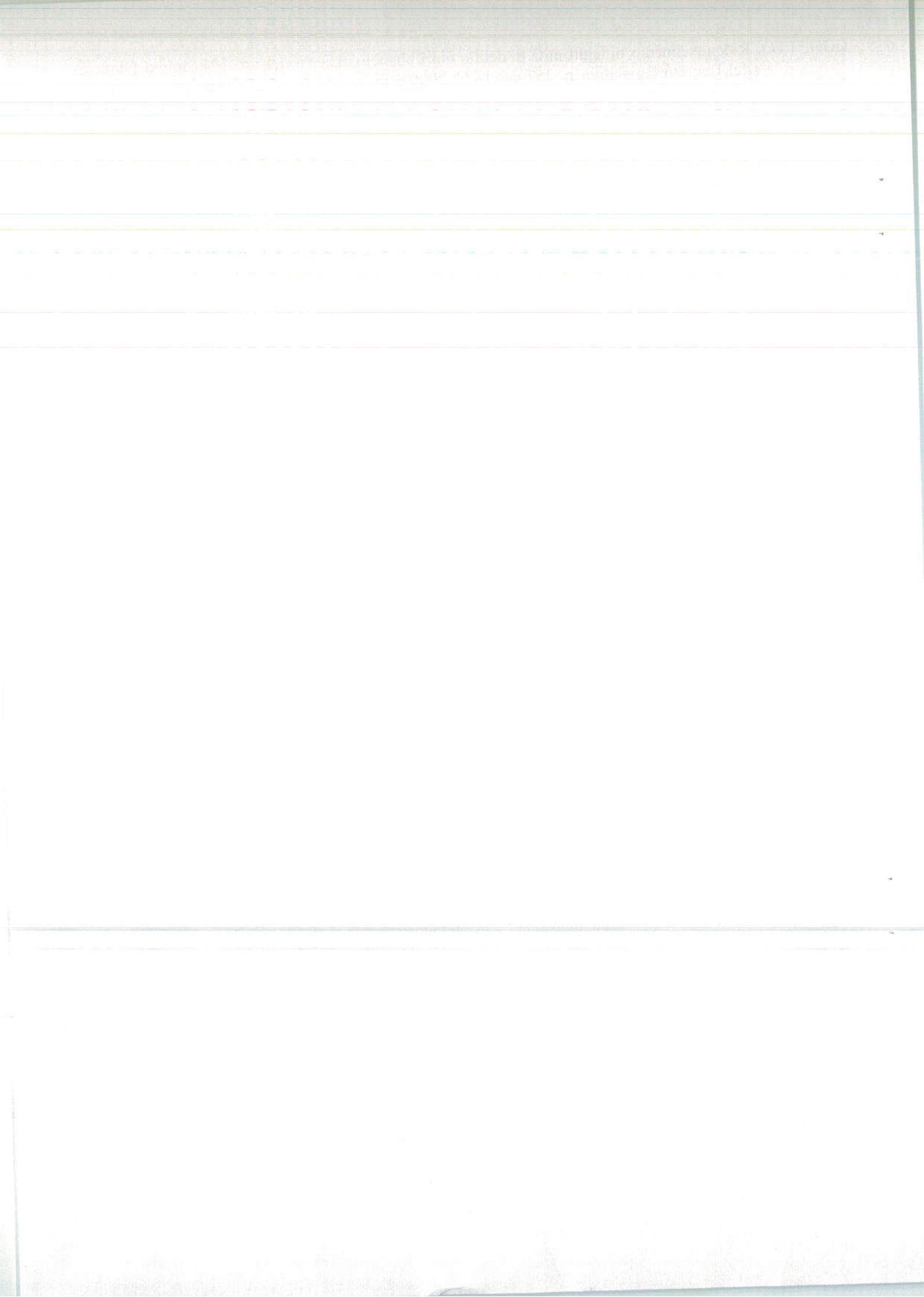
il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario; l'art. 193 del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194; l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

CONSIDERATO che:

il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, determinatasi in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali; per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale; le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che è responsabile del debito insorto a carico dell'ente; dinanzi ad azioni contrattuali dirette a ottenere l'adempimento, il Comune è tenuto a eccepire il difetto di legittimazione; per il creditore è quindi possibile solo l'azione di arricchimento senza giusta causa; la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041 c.c.; la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente; i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO:

che con determina n. 32 del 25/01/22, veniva affidato, a seguito di procedura MEPA, il servizio di conferimento della Frazione Organica alla Società Tortora Guido SRL, per un importo di € 188.680,77 oltre IVA al 10% e per un periodo in funzione delle quantità fino ad esaurimento dell'importo; che poco prima dell'esaurimento dell'importo, in data 17/06/22 è stata trasmessa la Determina n. 183 del 13/06/22, al fine di indire nuova gara per la frazione organica a mezzo MEPA;



che in data 30/06/22 la stessa Determina è ritornata con l'impegno e la pubblicazione ;
che in data 10/07/22 scadevano i termini per la presentazione delle offerte, e che a causa di un malfunzionamento della piattaforma MAPA, solo in data 24/07/22 veniva effettuata la seduta pubblica per l'apertura delle offerte;
che in data 26/07/22, a seguito di avvenuta procedura di soccorso istruttorio, veniva ripresa e conclusa la gara, dando atto di ciò nel verbale di cui al protocollo 22982 del 28/07/22, affidando il servizio alla ENCON con Determina n. 238 del 28/07/22;

PERTANTO nelle more di tali attività non potendo interrompere il servizio di conferimento della Frazione Organica, tenuto conto anche delle temperature estive, si è continuato ad usufruire dei servizi della Tortora Guido srl fino al 14/08/22 in assenza di formalizzazione dell'incarico;

TENUTO CONTO inoltre che il suddetto debito è maturato nel periodo antecedente all'insediamento dell'attuale Responsabile del settore LL. PP. del Comune di Marano di Napoli;

RILEVATO che l'art. 194 lett. e) TUEL individua la possibilità per l'ente locale di operare il riconoscimento del debito nel caso dell'avvenuta acquisizione irrituale di beni e servizi (in violazione cioè delle procedure di impegno di spesa contemplate dai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 TUEL), purchè ciò avvenga, da un lato, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'Ente e, dall'altro, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VERIFICATO che

l'acquisizione dei servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, ovvero nell'ambito della necessità di erogazione di servizi comunali obbligatori per legge, quale per l'appunto il conferimento della frazione organica di competenza del Comune; i servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità poiché in assenza degli stessi si sarebbero verificate situazioni di danno all'Igiene Pubblica direttamente ascrivibili al Comune di Marano, direttamente competente nell'espletamento dei Servizi di Igiene Urbana; relativamente all'arricchimento prodotto, il medesimo è quantificato in € 67.180,724, comprensivo dello 0,50% ex art. 30 comma 5bis D. Lgs 50/2016 accumulatosi, giuste fatture 259 e 260 del 18/07/23 e 402 del 18/10/23;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, pertanto ammonta a 67.180,72 €;

che sentita la Società Tortora Guido accetta, giusta nota prot. 18247 del 26/05/23, la riduzione dell'importo del 5% per cui la somma viene rideterminata in € 63.821,68;

che ai sensi dell'art.191, comma 4° del TUEL il rapporto, per la parte non riconoscibile intercorre direttamente con il dipendente/amministratore che ordinò la spesa;

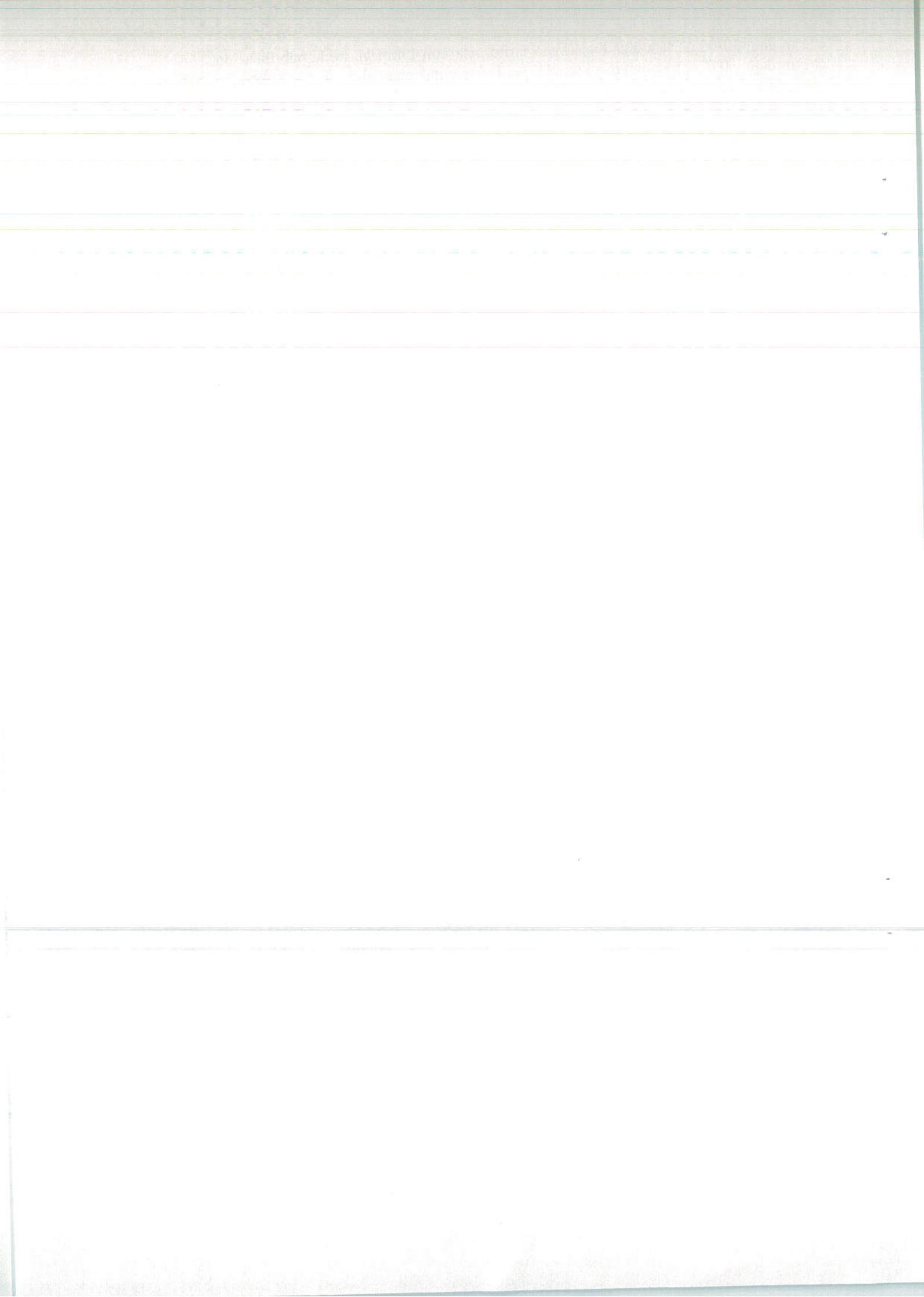
la spesa in argomento, inoltre, non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto;

il debito in questione, segnalato quale passività potenziale, è divenuto certo, ha i requisiti generali che lo stesso deve avere ai fini del suo riconoscimento, ovvero come il Ministero dell'Interno ha indicato: certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;

liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico (nel caso in specie le fatture);

esigibilità, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

la Corte dei Conti afferma il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, considerando che l'eventuale inerzia dell'Amministrazione nel tempestivo pagamento degli importi potrebbe indurre gli



aventi diritto alla richiesta di danni ed oneri accessori per la tutela dei propri crediti da incassare, in quanto conseguenti comunque ad indebito arricchimento da parte dell'Ente;
occorre, pertanto, sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, lett. e), comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il punto 9.1 del principio contabile applicabile concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto esposto in premessa, riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1) lettera e) del D. Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio a favore della società Tortora Guido srl per il servizio di smaltimento della frazione organica proveniente dalla R.D. del Comune di Marano di Napoli, per un importo complessivo di Euro **63.821,68**;

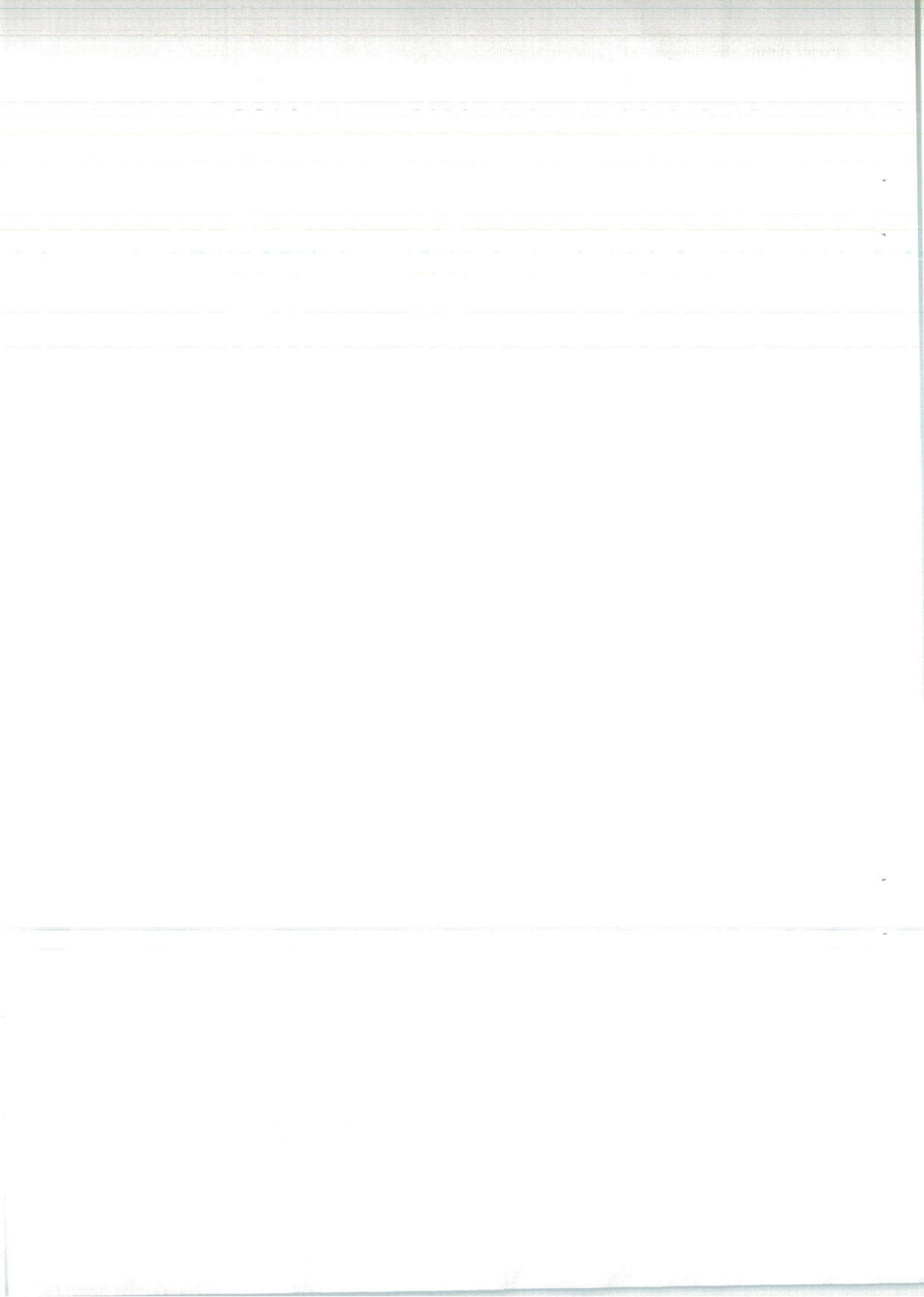
di dare atto che la spesa sarà imputata sul capitolo 169 denominato "Oneri straordinari di gestione corrente" bilancio 2023

di demandare al Responsabile del Settore LL.PP. la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;

di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 5, della L. 289/2002.



Il Responsabile
Ing. Giovanni Napoli



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Responsabile Settore LL.PP. e Igiene Urbana

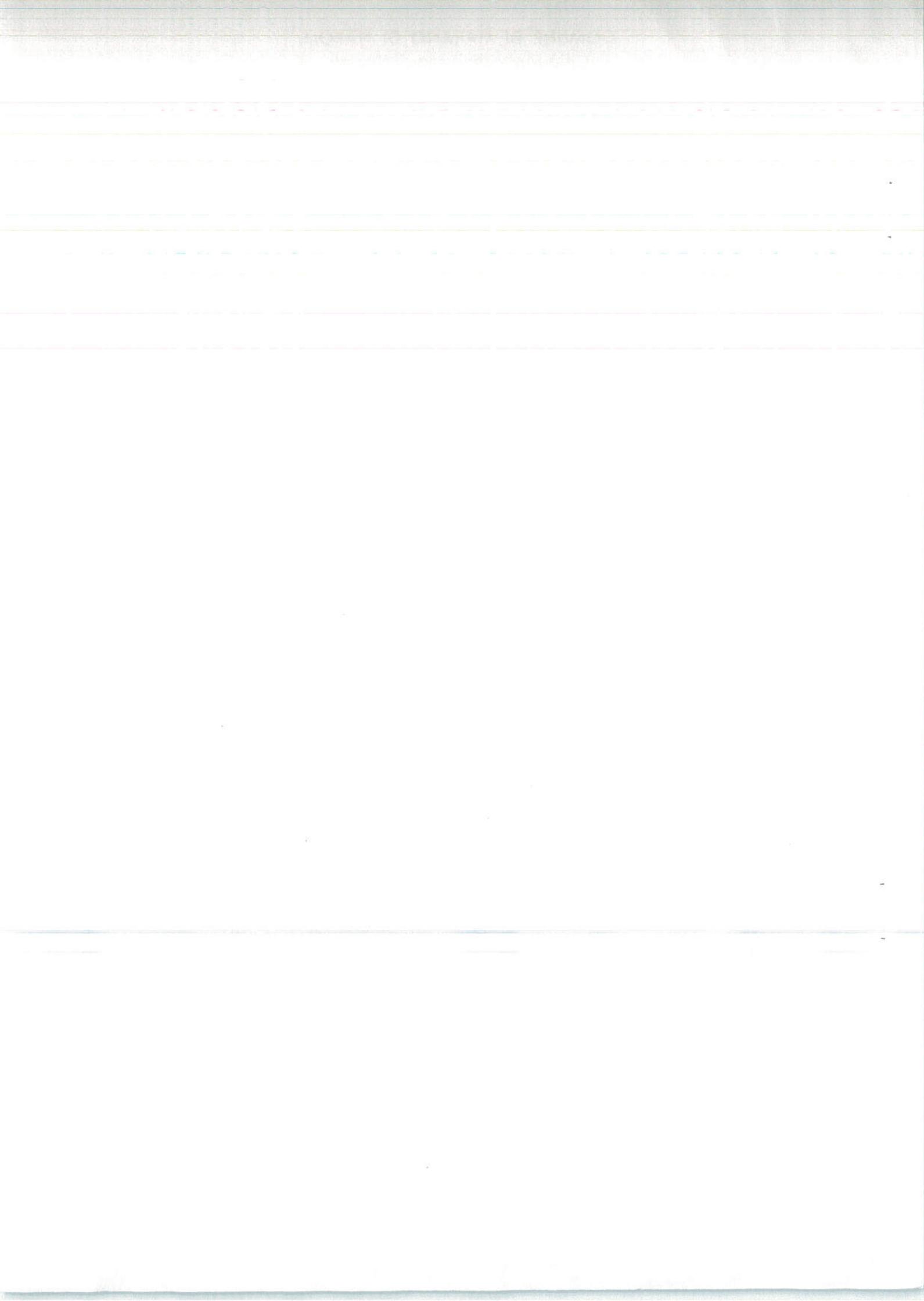
Oggetto. Riconoscimento di D.F.B. ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE di Settore NOME E COGNOME Ing. Giovanni Napoli</p>  	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p>Data <u>10-11-2023</u></p> <p>Il Responsabile Ing. Giovanni Napoli</p>  
<p>IL RESPONSABILE di Settore Servizi economico-finanziario Dott. Renato Spedaliere</p> <p>J.P. 29/12/23 € 63.821,68</p> 	<p>Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data <u>14/11/2023</u></p> <p>Il Responsabile (nome cognome firma leggibile per esteso _____)</p> 





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI
COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Alfredo Capobianco

dott. Antonio Moliterno

dott. Anthony Lettieri

Al Sindaco – Sede

Al Segretario Generale – Sede

Al Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio dott. Renato Spedalieri – Sede

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 a favore della soc. Tortora Guido S.R.L. per il conferimento frazione organica”.*

In data 16/11/2023 presso lo studio del dott. Antonio Moliterno a Teverola (Ce), si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominati con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 12 del 15/09/2021, con poteri di Consiglio Comunale sono presenti: il dott. Alfredo Capobianco, che ricopre il ruolo di Presidente, il dott. Antonio Moliterno e il dott. Anthony Lettieri che ricoprono il ruolo di Componenti.

Premesso

- Che in data 14 Novembre 2023 il Collegio dei Revisori dei Conti, ha ricevuto a mezzo PEC, la documentazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio, relativa alla proposta della deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 a favore della soc. Tortora Guido S.R.L. per il conferimento frazione organica”.**

Visto

- Lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;
- Gli artt.193 e 194 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- L’art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, in ordine alle attribuzioni al Collegio dei Revisori;

Richiamato

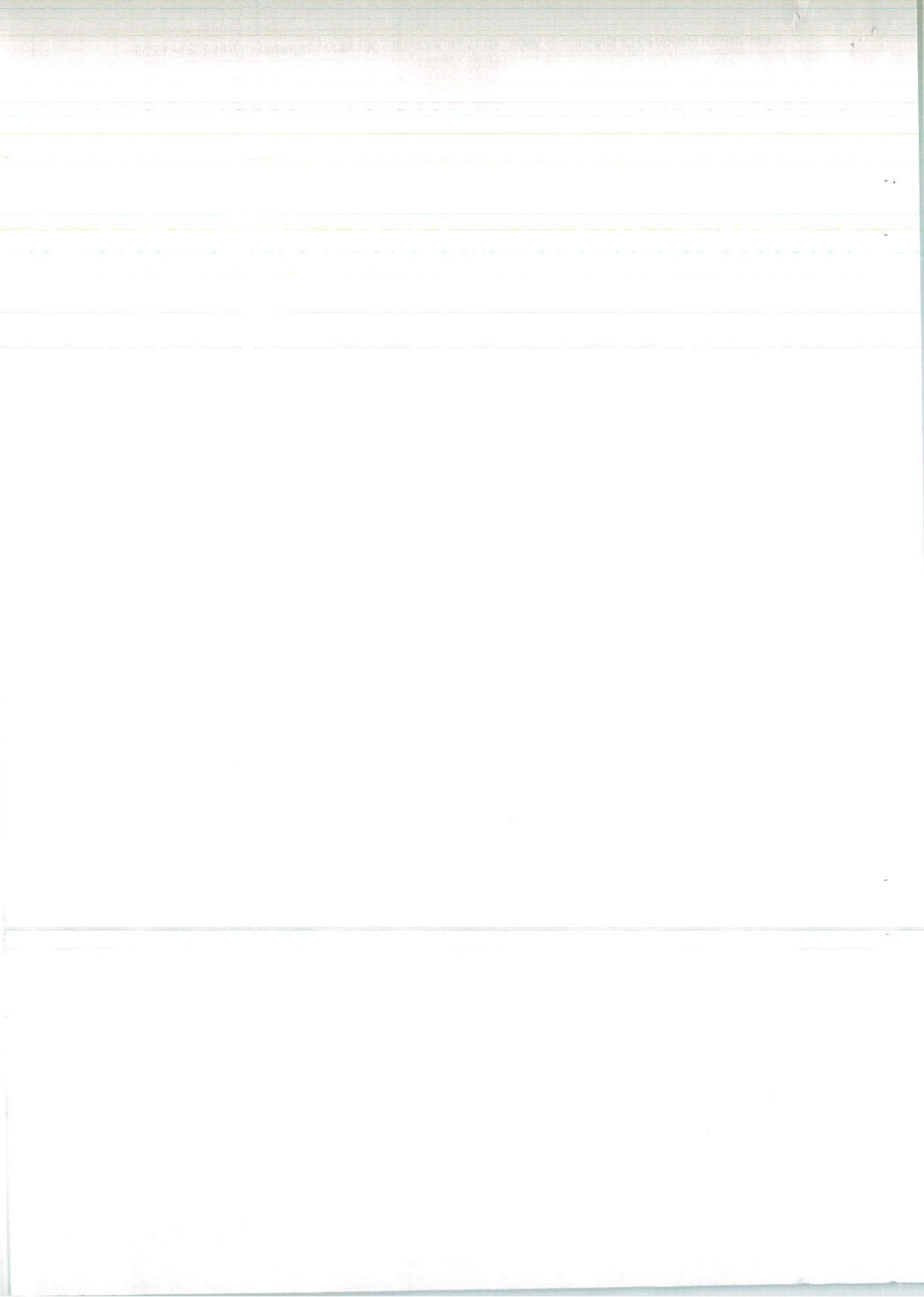
- L’art. 194 del D.Lgs 267/2000 che, al co. 1, stabilisce che con delibera di cui all’art. 193 co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Rilevato

- Che la fattispecie esaminata rientra tra quelle previste alla lett. e) dell’art. 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000;

Considerato

- La relazione redatta dal Responsabile del Settore Ing. Giovanni Napoli, allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 a favore della soc. Tortora Guido S.R.L. per il conferimento frazione organica”.**





l'attestazione di regolarità tecnica sottoscritta dal Responsabile del Settore Ing. Giovanni Napoli, l'attestazione di regolarità contabile sottoscritta dal Responsabile del Settore dott. Renato Spedaliere;

- Che il debito trae origine dal mancato pagamento delle fatture n. 259 e n. 260 del 18/07/2023 comprensivo dello 0,50% ex art. 30 comma 5 bis D.Lgs. 50/2016 le cui motivazioni sono illustrate nella relazione allegata alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e dello storno indicato nella nota di credito n. A000402 DEL 18/10/2023;

Esprime

Parere favorevole al riconoscimento del sopra citato debito fuori bilancio, limitatamente all'importo di euro 63.821,68 imputato al cap. 169 cod. bilancio 01.11.1.10 del bilancio corrente, in dettaglio così costituito:

PROSPETTO DI RIEPILOGO	
SALDO FATTURA N. 259 DEL 18/07/2023	66.192,59
SALDO FATTURA N. 260 DEL 18/07/2023	1.572,55
STORNO NOTA CREDITO N. A000402	584,42
TOTALE	67.180,72
Riduzione del 5%	3.359,04
TOTALE DA PAGARE	63.821,68

Riferimento	Oggetto	Importo debito riconosciuto
Saldo fattura n. 259 e 260 del 18/07/2023 e storno della nota di credito n. A000402	Tortora Guido S.R.L. c/o Comune di Marano di Napoli;	63.821,68

Raccomanda

A) In merito alla proliferazione dei debiti fuori bilancio, di porre in essere procedure, anche informatizzate, che consentano il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e l'immediata conoscenza delle sentenze, non appena depositate, per migliorare il sistema di programmazione della spesa e garantire la tenuta degli equilibri finanziari dell'Ente.

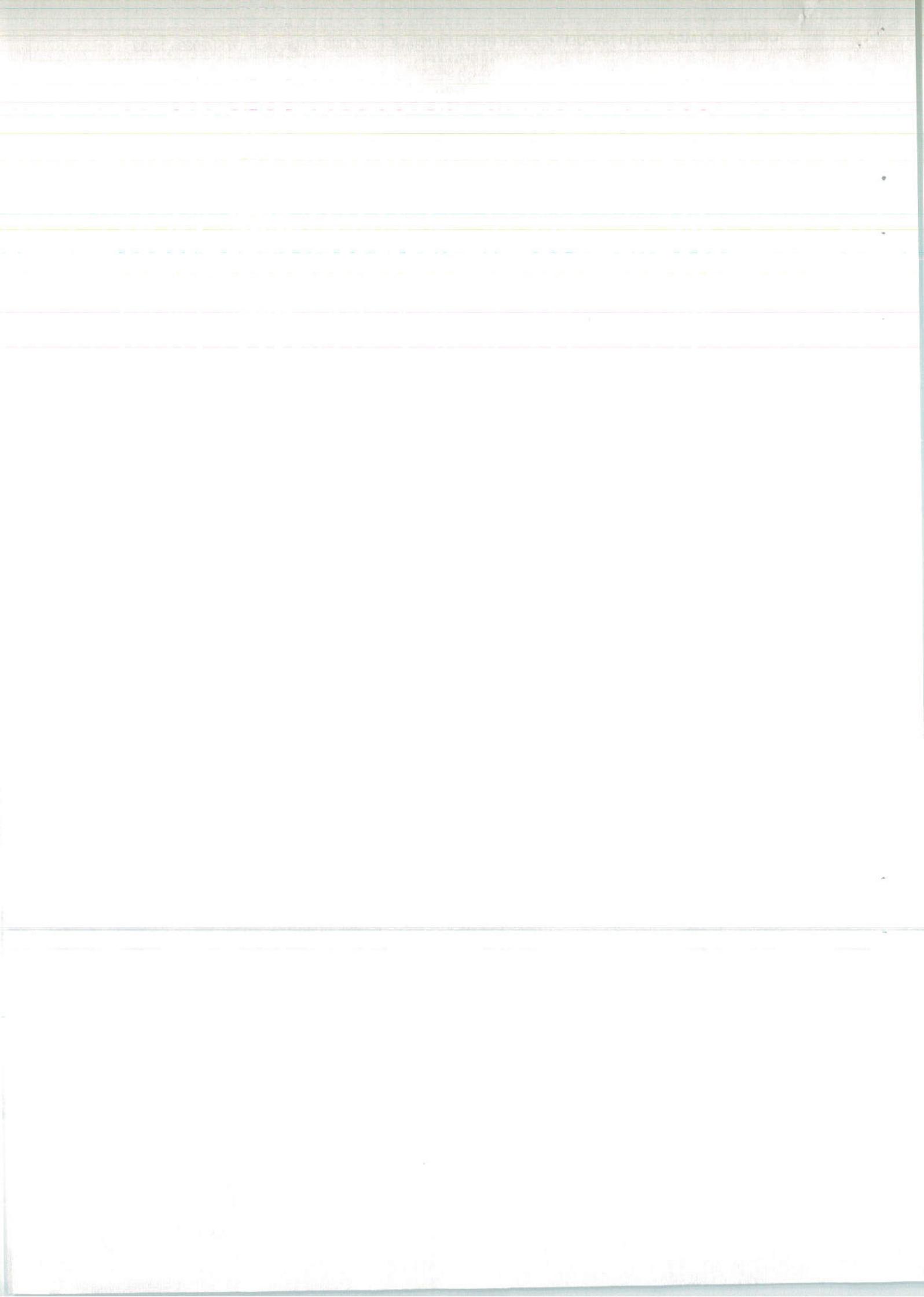
A tal proposito l'Ente :

- Proceda ad un analitico screening del contenzioso in essere e, per quanto a conoscenza, anche di quello potenziale;
- Valuti il grado di rischio, in termini di probabili soccombenze, in relazione alle fattispecie economicamente significative;
- Quantizzi economicamente e scandisca temporalmente le prevedibili ripercussioni finanziarie;
- Programmi idonee misure di tutela degli equilibri finanziari dell'Ente, operando gli opportuni accantonamenti a copertura dei relativi rischi;

B) La trasmissione dettagliata degli atti alla Corte dei Conti da parte dell'Ente per le verifiche di competenza e per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Marano di Napoli 16/11/2023

Il Collegio dei Revisori





COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LL.PP. e Igiene Urbana
 Responsabile: Ing. Angelo Martino

DETERMINAZIONE

Angelo Martino 12/9/2022

Data <i>25.01.22</i> N° prot. di Area <i>32</i>	Affidò del Servizio di Conferimento della Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli (NA) e approvazione schema di contratto. CIG 901716826F
--	--

Accertamento di entrata - Prenotazione d'impegno - Impegno di spesa - Liquidazione di spesa

Org e gestione del personale - Determinazione a contrarre - Programmazione - Altro

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;
 Il conferimento dell'incarico di Responsabile è avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/2022;
 L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 (Delibera di C.C. n° 73 del 29/10/2020)

NARRATIVA

PREMESSO:

- **che** il Comune di Marano di Napoli effettua la raccolta differenziata con il sistema del porta a porta;
- **che** il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani viene svolto dalla Società "Tekra s.r.l." giusto contratto Rep. Comune di Marano di Napoli n° 2618 del 09/02/2018, tra i cui compiti rientra anche la raccolta ed il trasporto della Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli (NA);
- **che** pertanto il Comune di Marano di Napoli deve provvedere alla individuazione di apposito impianto autorizzato per il conferimento dei rifiuti de quo;

RILEVATO:

- **che** con D.C.S. n° 204 del 16/10/2018 è stata deliberata la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 del D.Lgs. 267/2000, esecutiva dal 29/10/2018;
- **che** con D.G.C. n° 1 del 30/11/2018 nello stabilire i pagamenti "post dissesto" sono stati individuati, ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 28/05/1993, i servizi indispensabili del Comune, per i quali risulta necessario garantire la continuità in quanto la cessazione comporterebbe problemi di igiene e sanità pubblica, di incolumità pubblica e di ordine pubblico;
- **che** il servizio in oggetto rientra tra i servizi sopra individuati;

CONSIDERATO:

- **che** con Determina di quest'Area n. 473 del 07/12/21 è stata indetta gara a mezzo MEPA con RdO n. 2940662, assumendo l'impegno provvisorio pluriennale n. 58/2022 al Cap. 1276/4 per € 236.262,40 compreso IVA al 10% a fronte di € 167,80/T oltre IVA per 80T settimanali per 16 (SEDICI) settimane;
 - **che** la gara si è conclusa con otto offerte, e, a seguito dell'applicazione del disposto dell'art. 97 commi 2 e 8 D. Lgs. 50/2016, calcolata l'offerta ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che risulta essere stata prodotta dalla Società TORTORA GUIDO SRL con sede legale in Castel San Giorgio (SA) Via Crocinola 177 P. Iva come in atti allegati, che ha offerto un ribasso pari al 13.55;
 - **che** a seguito del ribasso l'affido del servizio è pari a € 188.680,77 oltre IVA al 10%;
- RITENUTO** per quanto sopra affidare, in considerazione dell'urgenza, alla TORTORA GUIDO SRL Servizio in oggetto;

VISTA la regolarità del DURC prot. 29567551 del 12/10/21 con scadenza 09/02/22 e l'iscrizione alla White List UTG di Salerno;

VISTA:

- la D.C.S. n° 204 del 16/10/2018;
- la D.G.C. n° 1 del 30/11/2018;

VISTO:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL);
- l'art. 1 comma 2 lett b) e l'art. 95 comma 4 lett b) del D. Lgs. 50/2016,

IL RESPONSABILE

ATTESTA - ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 - la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto:

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014) e in data 17 luglio 2014 (prot. 148/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che saranno adempite tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni e per le considerazioni in premessa riportate:

1. **AFFIDARE** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. sul MEPA alla Società TORTORA GUIDO SRL con sede legale in Castel San Giorgio (SA) Via Crocinola 177 P. Iva come in atti allegati, che ha offerto un ribasso pari al 13,55 il Servizio di Conferimento della Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Marano di Napoli per un importo rideterminato a seguito del ribasso di € 188.680,77 oltre Iva al 10% e compreso di oneri della sicurezza;
2. **APPROVARE** l'allegato schema di contratto;
3. **DARE ATTO**, che una volta divenuto esecutivo il presente atto, si provvederà alla stipula del contratto a mezzo MEPA;
4. **IMPEGNARE** l'importo di € 188.680,77 oltre IVA al 10% al Cap. 1276/4 imp. Provv. pluriennale 58/2022, lasciando disponibile al capitolo la somma eccedente;
5. **DEMANDARE** all'AEF i successivi adempimenti di competenza e di trasmettere il presente atto, munito del prescritto visto di regolarità contabile, all'Ufficio di Segreteria di questo Ente, che provvederà per la formalizzazione degli adempimenti in materia di registrazione e pubblicazione;
6. **DEMANDARE** all'Ufficio di Segreteria di trasmettere, adempiuti gli atti di competenza, copia della presente allo scrivente;
7. **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012;

Il sottoscritti, nella funzione di Responsabile del Settore LL PP. e Igiene Urbana, e di RUP, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e della Legge n° 190 del 06/11/2012

DICHIARANO

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in riferimento al procedimento in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Vittorio Iorio

Il Responsabile
Ing. Antonio Martino

Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt. 183 c.7 e 147bis c.1 del D.Lgs 267/2000 _____ addi _____

Determinazione n. 32 del 25-01-2022 oggetto: Aggiudicazione per

Capitolo 1276/4 N. Impegno/Accertamento 326/22 Importo € 207.548,85 Il Dirigente dell'AEF _____

[Handwritten signatures]

Rep. del

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
 Città Metropolitana di Napoli

CONTRATTO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA (C.E.R. 20.01.08). CIG _____

L'anno 2022 addì _____ del mese di _____ alle ore _____ in Marano di Napoli, nella Residenza Municipale, in corso Umberto I n. 16.

Avanti a me dott. _____, Segretario Generale del Comune, autorizzato *ope legis* a rogare, qualora il Comune sia parte e su richiesta, gli atti in forma pubblico-amministrativa ex art. 97 del D. Lgs. 267 del 18/08/00, domiciliato per la carica presso il Comune di Marano (NA), si sono costituiti, senza assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso, aventi i requisiti di legge:

1. Arch. _____, nato _____ il _____, nella sua qualità di responsabile del Settore LL.PP. Settore Igiene Urbana del Comune di Marano di Napoli, nominato con decreto commissariale n. _____ del _____, domiciliato per le sue funzioni presso la casa comunale, in Corso Umberto I n. 16, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Marano di Napoli C.F. 80101470633, P. Iva 05696180636, nel prosieguo dell'atto denominato "Stazione Appaltante" ovvero "Amministrazione";
2. Sig. _____, nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della società _____ con sede legale in _____, via _____ n. _____, C.F. e P.Iva _____, di seguito "Appaltatore" ovvero "Società";

Dell'identità e piena capacità delle parti io Segretario Generale rogante sono certa.

Le stesse premettono quanto segue:

- che con Determina dell'Area LL.PP. e Igiene Urbana n. _____ del _____ veniva indetta gara a mezzo *MePa* con RDO n. _____ per l'affidamento del Servizio di Conferimento della Frazione Organica (CER 20.01.08); e assunto impegno provvisorio n. _____ /2021 al capitolo 1276/4 per L'importo di € _____ oltre iva al 10% e complessivi € _____ incluso iva a fronte di € 240/T per 80 tonnellate settimanali per n. 07 settimane;
- che con Determina Area LL.PP.- Settore Igiene Urbana n. _____ è stato affidato il servizio alla società _____ con sede legale in _____, via n. _____, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b del d.lgs, con un ribasso del _____ %, per l'importo di € _____ oltre iva al 10% compreso oneri della sicurezza per un costo unitario pari ad € _____ /T, C.E.R.

- 20.01.08; con la determina medesima è stato assunto impegno di spesa definitivo n. /2021, per l'importo complessivo € I.v.a. inclusa;
- che la Società risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di con il numero di Repertorio Economico Amministrativo dal , come rilevasi da visura camerale n. -eseguita d'ufficio in data dalla quale non risulta, altresì, dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;
 - che è stato richiesto il DURC On-Line n. scadenza validità dal quale risulta che l'impresa è in regola;
 - che con prot. è stata richiesta informativa antimafia ex art. 91 del D.Lgs 159/2011 e che, decorsi 30 gg dalla richiesta, non sono emerse cause ostative e/o interdittive alla presente stipula;
 - che la Società è iscritta presso l'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali col n. iscritta nella sezione di Napoli, data inizio scadenza ;
 - che in data è stata riscontrata dall'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di la nota Prot. n. del concernente la regolarità fiscale ex art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e che, per la Società , non rilevano violazioni definitivamente accertate;
 - che la Società ha reso autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di ordine speciale e morale di cui all'art. 80 D.Lgs 50/2016;

Ciò premesso, essendo intenzione delle parti tradurre in formale contratto le reciproche volontà di obbligarsi ed essendo stato espressamente richiesto, io Segretario Rogante, di ricevere il presente atto, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Descrizione del servizio

Il Comune di Marano di Napoli, come sopra rappresentato, affida alla Società con sede legale in , di seguito denominata *Appaltatore*, nella persona del Rappresentante Legale qui intervenuto, che accetta, il servizio di conferimento della frazione umida (C.E.R. 20.01.08);

Art.2 - Durata del contratto

Il contratto di appalto decorre dal- come da verbale di consegna del durerà fino al completamento dell'importo previsto per la spesa.

Art. 3 - Compenso

Per il servizio in oggetto, la *Stazione Appaltante* corrisponde all'*Appaltatore* un importo contrattuale di € _____,00 (_____ /00) oltre iva al 10% per un importo complessivo di € _____,00 (euro _____ /00) incluso Iva, comprensivo di oneri di sicurezza e di IVA al 10%, corrispondente ad un costo unitario pari ad € _____/tonnellata di frazione umida (C.E.R. 20.01.08);

Art.4 - Pagamenti

Il pagamento per il servizio reso avverrà alla presentazione di fatture mensili e previo accertamento della regolare esecuzione degli adempimenti contrattuali come da D.Lgs. 50/16. Le fatture dovranno contenere l'indicazione precisa dei formulari a cui fanno riferimento.

Per il pagamento delle fatture si dovrà provvedere all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva, prevista per legge attestante il regolare adempimento degli obblighi di legge afferenti il personale;

Art. 5 - Obbligatorietà del servizio.

I servizi oggetto del presente contratto, in quanto servizi pubblici costituenti attività di pubblico interesse ai sensi del D.Lgs. 152/06 e successive integrazioni e modifiche, non possono essere sospesi od interrotti.

In caso di interruzione o sospensione ingiustificata, anche parziale, il Comune si riserva la possibilità di valutare i danni e trattenerli sui compensi da erogare.

Art. 6 - Vigilanza dei servizi e inadempienze

La *Stazione Appaltante* può, in qualsiasi momento previa comunicazione, disporre ed effettuare verifiche, visite ed ispezioni nelle aree e negli impianti ove vengono svolti i servizi aziendali. La S.A. si riserva, altresì, la più ampia facoltà di procedere a controlli e verifiche sul livello quantitativo e qualitativo del servizio reso, sullo stato di applicazione del contratto di servizi e sulla osservanza delle norme stabilite dal contratto stesso.

Nel caso di mancato conferimento della frazione umida oggetto del contratto sarà inflitta una penale con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto per il servizio di Igiene Urbana, oltre il maggior danno eventualmente subito

dall'Amministrazione.

Art. 7 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i pagamenti avverranno previa acquisizione di DURC regolare. In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore dichiara che per la presente commessa pubblica è stato aperto conto dedicato in via non esclusiva, presso l'istituto bancario _____, IBAN: _____ e il delegato ad operarvi è _____, nella sua qualità di legale rappresentante, CF: _____.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 impegnandosi in ogni transazione all'utilizzo dello strumento del bonifico bancario riportante i codici CIG e CUP relativi al presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 il presente contratto si risolverà di diritto qualora l'Appaltatore effettui transazioni relative all'appalto oggetto del presente contratto con modalità diverse dallo strumento del bonifico bancario o postale salvo che per quanto specificato dall'art. 3, comma 3, L. 136/2010.

Art. 8 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, nei casi previsti dalla legislazione vigente, nei casi previsti dal codice civile, nonché nei seguenti casi:

- Gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettono la regolarità del servizio nonché il rapporto di fiducia tra appaltante ed appaltatore;
- Cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al servizio in oggetto;
- Ogni altra causa prevista dal D. Lgs. 50116.

Art. 9 - Controversie

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto, il foro competente è, in ogni caso, quello di Napoli, salva la giurisdizione del giudice amministrativo.

Art. 10 - Garanzie e certificazioni di qualità

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più

all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore stesso. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Verifica di Conformità o del Certificato di Regolare Esecuzione.

L'Appaltatore, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di cui sopra, ha costituito la polizza fidejussoria definitiva n. _____, accesa in data _____ con scadenza rata _____ presso la compagnia _____, agenzia _____, per un importo garantito di € _____, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La polizza fidejussoria prevede:

- l'operatività della garanzia della Società Assicuratrice con pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del C.C.;
- la rinuncia ad avvalersi dei termini di cui all'art. 1957 C.C.;

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge nel rispetto della vigente normativa di settore. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione;

Qualora la S.A. abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, avvalersi in tutto o in parte di essa, l'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine prefissato di 10 (dieci) giorni;

L'appaltatore ha costituito fideiussione n. _____ per imprese che effettuano le attività di intermediazione e commercio dei rifiuti senza detenzione degli stessi, accesa con la _____ il _____, scadenza _____, Importo garantito € _____,00 (euro _____/00);

La Società inoltre, con PEC del _____ ha dichiarato di non essere soggetto alla stipula di polizza RCO/RCT in quanto trattasi di "società di intermediazione senza detenzione dei rifiuti stessi che non possiede mezzi d'opera e non svolge alcun tipo di manovalanza";

L'appaltatore risulta in possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

Art. 11 - Cessione contratto

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, secondo quanto stabilito dall'art. 18, secondo comma, della L. n° 55/90 e successive modificazioni e dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006.

Art. 12 - Decadenza/Scioglimento/Recesso

Il contratto è risolto di diritto, senza necessità di pronunzia giudiziale, quando l'appaltatore sia sottoposto a procedura di fallimento, di concordato, di amministrazione controllata o di scioglimento. In caso di trasformazione la stessa dovrà essere tempestivamente autorizzata. Così come previsto dall'art. 2 e 8 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 06/09/2007 tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano di Napoli e dall'art.91 del D.Lgs 159/2011, oltre ai casi in cui è previsto, *ope legis*, lo scioglimento del contratto, la stazione Appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, c. 3, del D.Lgs 159/2011. Nei casi previsti da detti articoli il vincolo contrattuale sarà risolto immediatamente ed automaticamente.

Art. 13 - Capacità a contrarre

Il Sig. _____, legale rappresentante, previamente ammonito sulle responsabilità e sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara che nei suoi confronti non ricorrono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Art. 14 - Penali

Sarà applicata una sanzione di € 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio o per ogni violazione accertata imputabile all'*Appaltatore*, salvo che ciò non costituisca causa di risoluzione del contratto;

Art. 15 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto, l'appaltatore elegge domicilio presso la sede dell'impresa in _____, via _____.

Le parti dichiarano che le dichiarazioni recettizie potranno essere inviate, con pieno effetto per il destinatario, indifferentemente all'indirizzo fisico od elettronico certificato del domicilio eletto.

Art. 16 - Trattamento dei dati

L'*Amministrazione*, ai sensi dell'art. 11 co. 1° del D.Lgs n° 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", informa l'*Appaltatore* che tutti i dati contenuti nel presente contratto e da esso derivanti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per la finalità di gestione del contratto, per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e

pag. 6 di 8

dai regolamenti comunali in materia e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico;

L'*Amministrazione* informa altresì l'*Appaltatore* che egli gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato decreto legislativo.

Art. 17 - Codice Etico degli Appalti e Protocollo di Legalità

L'*Appaltatore* accetta e sottoscrive tutte le clausole del Protocollo di Legalità stipulato tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano il 06/09/2007 ed, in particolare, le clausole contenute nell'articolo 8, numerate progressivamente dal n° 1 al n° 8. L'intero Protocollo di Legalità, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della S.A.

Il costituito sig. _____, accetta e sottoscrive il Codice Etico degli Appalti, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 dell'8/11/2012. Detto documento, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della *Stazione Appaltante*.

Art. 18 - Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 la Società, attraverso il costituito Rappresentante Legale, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR. 445/2000, previamente ammonita sulle responsabilità penali e sulle ulteriori conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi comunque denominati ad ex dipendenti della *Stazione Appaltante*, che hanno esercitato nei confronti dell'*Appaltatore* poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 19 - Spese di contratto ed accessorie

Le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, cadono ad esclusivo carico dell'*Appaltatore*. Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 16 marzo 1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A., il presente Contratto sarà registrato con procedura telematica e sconta l'imposta di bollo nella misura prevista dalla tariffa, tabella A (parte prima) allegata al DPR 642/72, art. 1 bis punto 4.

Art. 20 - Controversie

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto, il foro competente è, in ogni caso, quello di Napoli

salva la giurisdizione del Giudice Amministrativo.

L'Appaltatore accetta interamente quanto convenuto nel presente Contratto.

Richiesto io Segretario Generale rogante ho ricevuto questo atto onde attribuirgli pubblica fede e forza di titolo autentico ad ogni effetto di legge. Esso è redatto da persona di mia fiducia ed è composto da complessive n. () pagine.

Letto l'intero atto ai costituiti i quali lo approvano in ogni parte e lo sottoscrivono a mezzo di firme autografe, cui seguirà la sottoscrizione di me Ufficiale Rogante con firma digitale valida alla data odierna.

IL DIRIGENTE/ RESPONSABILE

il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente: IL SEGRETARIO GENERALE



R.G. 708

2022

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

UFFICIO Igiene Urbana

DETERMINAZIONE

Data	28.7.22	Affido del Servizio di Conferimento della Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli (NA) e approvazione schema di contratto.
N° prot. LL.PP.	738	CIG 9283862548

Accertamento di entrata - Prenotazione d'impegno - Impegno di spesa - Liquidazione di spesa

Org. e gestione del personale - Determinazione a contrarre - Programmazione - Altro

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;

Il conferimento dell'incarico di Responsabile allo scrivante è avvenuto con Decreto Commissariale n. 06 del 14/01/2022.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 (Delibera di C.C. n° 73 del 29/10/2020).

NARRATIVA

PREMESSO:

- che il Comune di Marano di Napoli effettua la raccolta differenziata con il sistema del porta a porta;
- che il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani viene svolto dalla Società "Tekra s.r.l." giusto contratto Rep. Comune di Marano di Napoli n° 26/18 del 09/02/2018, tra i cui compiti rientra anche la raccolta ed il trasporto della Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di Marano di Napoli (NA);
- che pertanto il Comune di Marano di Napoli deve provvedere alla individuazione di apposito impianto autorizzato per il conferimento dei rifiuti de quo.

RILEVATO:

- che con D.C.S. n° 204 del 16/10/2018 è stata deliberata la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ex art. 246 del D. Lgs. 267/2000, esecutiva dal 29/10/2018;
- che con D.G.C. n° 1 del 30/11/2018 nello stabilire i pagamenti "post dissesto" sono stati individuati, ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 28/05/1993, i servizi indispensabili del Comune, per i quali risulta necessario garantire la continuità in quanto la cessazione comporterebbe problemi di igiene e sanità pubblica, di incolumità pubblica e di ordine pubblico;
- che il servizio in oggetto rientra tra i servizi sopra individuati;

CONSIDERATO:

- che con Determina di quest'Area n. 183 del 13/06/22 è stata indetta gara a mezzo MEPA con RdO n. 3078306, assumendo l'impegno provvisorio n. 16/2022 al Cap. 1276/4 per € 229.779,79 compreso IVA al 10% a fronte di € 145.063/T oltre IVA per 80T settimanali per 18 (DICIOOTTO) settimane;
- che in data 24/07/22 si è provveduto ad espletare la procedura di gara, e, a seguito dell'applicazione del disposto dell'art. 97 commi 2 e 8 D. Lgs. 50/2016, calcolata l'offerta ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, che risulta essere stata prodotta dalla Società ENCON SRL con sede legale in Napoli Via Dei Mille 59 (NA) P. Iva come in atti allegati, che ha offerto un ribasso pari al 16,41;
- che a seguito del ribasso l'affido del servizio è pari a € 174.614,40 oltre IVA al 10%;

RITENUTO per quanto sopra affidarsi, in considerazione dell'urgenza, alla ENCON SRL Servizio in oggetto.

VISTA la regolarità del DURC prot. 33208004 del 29/05/22 con scadenza 26/09/22 e la richiesta al BDNA PR_NAUTG_Ingresso_0342974_20211116, che ad oggi non ha prodotto provvedimenti interdittivi;

VISTA:

- la D.C.S. n° 204 del 16/10/2018,
- la D.G.C. n° 1 del 30/11/2018;

VISTO:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 (TUEL);
- l'art. 1 comma 2 lett b) e l'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016;

IL RESPONSABILE

ATTESTA -- ai sensi dall'art.147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 -- la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTA, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014) e in data 17 luglio 2014 (prot. 148/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l'adozione del presente provvedimento non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente;
4. che saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni e per le considerazioni in premessa riportate:

1. **AFFIDARE** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. sul MEPA alla Società ENCON SRL con sede legale in Napoli (NA) Via Dei Mille 59 P. Iva come in atti allegati, che ha offerto un ribasso pari al 16,41 il Servizio di Conferimento della Frazione Organica (C.E.R. 20.01.08) provenienti dalla Raccolta Differenziata del Comune di Marano di Napoli per un importo rideterminato a seguito del ribasso di € 174.614,40 oltre Iva al 10% e compreso di oneri della sicurezza.
2. **APPROVARE** l'allegato schema di contratto;
3. **DARE ATTO**, che una volta divenuto esecutivo il presente atto, si provvederà alla stipula del contratto a mezzo MEPA.
4. **IMPEGNARE** l'importo di € 174.614,40 oltre IVA al 10% al Cap. 1276/4 imp. Prov. 16/2022, lasciando disponibile al capitolo la somma eccedente;
5. **DEMANDARE** all'AEF i successivi adempimenti di competenza e di trasmettere il presente atto, munito del prescritto visto di regolarità contabile, all'Ufficio di Segreteria di questo Ente, che provvederà per la formalizzazione degli adempimenti in materia di registrazione e pubblicazione
6. **DEMANDARE** all'Ufficio di Segreteria di trasmettere, adempiuti gli atti di competenza, copia della presente allo scrivente.
7. **DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012;

Il sottoscritto, nella funzione di Responsabile del Settore LL.PP. e Igiene Urbana, e di RUP, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 e della Legge n° 190 del 06/11/2012

DICHIARANO

che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in riferimento al procedimento in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Vittorio Iorio

Il Responsabile
Ing. Antonio Martino

Il Dirigente dell'Area Economico Finanziaria appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt. 183 c.7 e 147bis c.1 del D.Lgs. 267/2000

Determinazione n. 238 del 28/7/22 addi Conferimento frazione Organica oggetto Conferimento frazione Organica

Capitolo 1276/h N. Impegno/Accertamento 1926/22 importo € 192.075,81

Il Dirigente dell'AEF

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

CONTRATTO D'APPALTO PER "SERVIZIO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA (CER 20.01.08) PROVENIENTI DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA) - CIG: 9283862548

L'anno 2022 addì del mese di in Marano di Napoli, nella Residenza Municipale, in corso Umberto I n. 16, avanti a me dott.ssa Giovanna Imparato, Segretario Generale del Comune, autorizzato *ope legis* a rogare, qualora il Comune sia parte e su richiesta, gli atti in forma pubblico-amministrativa ex art. 97 del D. Lgs. 267 del 18/08/00, domiciliato per la carica presso il Comune di Marano (NA), senza assistenza dei testimoni avendovi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso, sono personalmente comparsi:

1. Ing. Angelo Martino, nato a Caserta, il 13.11.1979, nella sua qualità di Responsabile Settore Lavori Pubblici, nominato con decreto Commissione Straordinaria n. 6 del 14.01.2022, domiciliato per le sue funzioni presso la casa comunale, in Corso Umberto I n. 16, il quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Marano di Napoli C.F. 80101470633, P.Iva 05696180636, nel prosieguo dell'atto denominato "Stazione Appaltante" ovvero "Amministrazione";

2. Sig., nato a il C.F. in qualità di della società con sede legale in C.F. e P.Iva di seguito "Appaltatore" ovvero "Società", identificato con carta d'identità n. rilasciata dal Comune di Quarto scadenza

I predetti intervenuti, della cui identità e piena capacità delle parti io Segretario Generale rogante sono certa. Espressamente e spontaneamente essi mi dichiarano e chiedono di comune accordo e con il mio consenso, di ricevere il presente atto e promettono quanto segue:

PREMESSO

- che con Determina del Settore LL.PP. n. è stata indetta apposita procedura di gara per l'affido del "Servizio di Conferimento delle Terre di Spazzamento (CER 20.03.03) provenienti dal Servizio di raccolta differenziata nel Comune di Marano di Napoli (NA)", per un importo 64.610,00 oltre I.V.A., ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 50/2016 mediante acquisizione di offerta di minor prezzo a mezzo piattaforma telematica Me.Pa;

- che con Determina del Settore Lavori Pubblici n. del il predetto servizio è stato affidato alla Società per aver presentato l'offerta migliore, con un ribasso del % sull'importo soggetto a ribasso d'asta, per un totale di € oltre IVA;

- che il procedimento di aggiudicazione è divenuto efficace in data

- che con Determina Settore LL.PP. n. del è stato approvato lo schema di contratto;

- che la Società risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di P.Iva C.F. con il n° di Repertorio Economico Amministrativo dal come da visura camerale n. eseguita d'ufficio in data dalla quale non risulta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

- che l'Appaltatore risulta inserito, con scadenza _____, nell' "Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 co.52 della L. 190/2012", ed "white-list", istituito presso la Prefettura di _____;

- che è stata verificata la regolarità del DURC Prot. INAIL _____ con scadenza _____, acquisita la regolarità dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Napoli - Ufficio Territoriale di Napoli riguardo agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

- che la Società ha reso autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa il possesso dei requisiti di ordine speciale e morale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

- che i lavori in oggetto sono contrassegnati dal CIG: 9236302587;

Tutto ciò premesso, volendosi ora determinare le norme e condizioni che debbono regolare il contratto d'appalto di che trattasi, i predetti componenti, previa conferma e ratifica della narrativa che precede che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Tutto quanto esposto nelle premesse, forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto del contratto e norme regolatrici

1. Il Comune, come sopra rappresentato, affida all'appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto del servizio di "SERVIZIO DI CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA (CER 20.01.08) PROVENIENTI DAL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA)". CIG: 9283862548, sotto l'osservanza piena e assoluta e inseindibile delle condizioni previste dal:

- il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici di cui al D.M.19/04/2000 n.145 per la parte ancora in vigore e del DPR n.207/2010 e la relativa integrazione;

2. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

a) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (nel prosieguo "Codice");

b) dalle disposizioni di cui al d.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, nei limiti stabiliti dagli artt. 216 e 217 del D. Lgs. n. 50/2016;

c) dal decreto legislativo 9 aprile n. 2008, n.81, "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

d) dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla legge del 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i.;

e) dalla Legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di fatturazione elettronica;

f) dalla vigente normativa antimafia: D.Lgs n. 159/2011, L. 136/2010, L. 190/2012, DPCM n. 193.2014, D.Lgs n. 97/2016;

g) dal D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali" e ss.mm.ii.;

h) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;

i) dai Protocolli d'Intesa tra Anac e Ministero dell'Interno del 15.07.2014 e del 28.01.2015;

l) dal Patto di Integrità sottoscritto in data 06/09/2007 tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano di Napoli;

m) dal Regolamento di Contabilità del Comune di Marano di Napoli;

n) dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013 e del Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli delibera di giunta comunale n. 62 del 6.05.2014;

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura prodotti dalla Stazione Appaltante prevarranno sugli atti ed i documenti della procedura prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dallo stesso ed accettate dalla S.A. in sede di definizione contrattuale.

Art. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà la durata di giorni 210 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, e comunque fino alla concorrenza dell'importo contrattualizzato.

Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore è di complessivi € (euro) comprensivo degli oneri per la sicurezza ed iva al 10%. Detto importo è comprensivo di ogni altro onere atto ad assicurare l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

Il Corrispettivo d'appalto sarà contabilizzato "a misura".

Il corrispettivo sarà liquidato all'appaltatore previa emissione della fattura, della regolare esecuzione del servizio ad opera del RUP degli stessi e di regolarità contributiva attestata dagli organi preposti.

Non sono previste anticipazioni economiche all'aggiudicatario.

Art. 5 - Domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Appaltatore elegge domicilio presso la sede dell'impresa in via . L'indirizzo P.E.C. della Società è:

Le parti dichiarano che le dichiarazioni recettizie potranno essere inviate, con pieno effetto per il destinatario, indifferentemente all'indirizzo fisico od elettronico certificato del domicilio eletto.

Art. 6 - Termini di esecuzione e penali

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni contrattuali secondo la tempistica prevista dal Servizio Igiene Urbana. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti da parte dell'Appaltatore, saranno applicate le seguenti penali:

a) salvo che non costituisca causa di risoluzione del contratto, una penale in misura giornaliera pari all'10 per cento dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Se si superano i 10 giorni di ritardo, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto come da art. 10 del presente *Contratto*.

Art. 7 – Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale sopra indicato, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'esecuzione del servizio complessivamente inteso come individuato nel presente schema di contratto, nonché ogni attività che dovesse rendersi necessaria per lo svolgimento dello stesso e per un corretto e completo adempimento di tutte obbligazioni previste. La Società si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante. La Società si impegna ancora a comunicare tempestivamente alla S.A., nel corso del servizio, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o collaboratori comunque denominati, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'esecutore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente contratto tutte le norme di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. L'esecutore si obbliga a cooperare con la S.A. in sede di verifica della conformità delle prestazioni contrattuali. Ai sensi dell'art. 105, comma 9 del Codice e ss.mm.ii. la Società è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Art. 8 - Ulteriori dichiarazioni

La Società inoltre, da me preventivamente ammonita, come previsto dall'art.76. del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000:

a) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata con questi in fase di gara e che non si è accordata con essi per l'esecuzione dei lavori;

b) si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso all'Amn.ne Comunale ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata sia in fase di gara che nel corso

dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione e/o di esecuzione dei lavori;

e) dichiara di non aver subito tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma;

Art. 9 – Cauzione definitiva

L'Appaltatore, a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di cui sopra, ha costituito, Ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016, cauzione con somma garantita di € _____, con polizza fidejussoria definitiva presso la Compagnia Assicurazioni _____, emessa in data _____, con scadenza _____, con l'impegno a consegnare le ricevute di pagamento con dovuto rinnovo.

Gli importi sono stati quantificati, ai sensi degli artt. 103 e 93 co.7 del Codice dei contratti, in riferimento al possesso del seguente certificato di qualità:

UNI-EN-ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

La polizza fidejussoria prevede:

- l'operatività della garanzia della Società Assicuratrice con pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della *Stazione Appaltante*;

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del C.C.;

- la rinuncia ad avvalersi dei termini di cui all'art. 1957 C.C.;

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge nel rispetto della vigente normativa di settore. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'*Appaltatore*, la *Stazione Appaltante* ha il diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione;

Qualora la *S.A.* abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, avvalersi in tutto o in parte di essa, l'*Appaltatore* dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine prefissato di 10 (dieci) giorni;

Art. 10 - Risoluzione del Contratto

La facoltà/obbligo di risoluzione del presente Contratto è regolata dall'art. 108 del *Codice* vigente. La *S.A.* procede a risolvere il Contratto tramite lettera raccomandata A/R con preavviso di almeno 20 gg, salvo i casi in cui è prevista *ope-legis* la risoluzione senza preavviso.

Nel caso di inadempimento dei doveri di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, art. 3 comma 8, e di cui all'art.8 del presente *Contratto*, lo stesso sarà risolto di diritto.

Così come previsto dal Protocollo di Legalità di cui all'art. 12 della trattazione, il Contratto sarà risolto di diritto, senza necessità di pronunzia giudiziale, qualora l'*Appaltatore* incorra in situazione di fallimento, di concordato, di amministrazione controllata o di scioglimento, nonché, ai sensi dell'art.91 del D.Lgs 159/2011, al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.92, c.3 del D.Lgs 159/2011.

Ulteriori casi di risoluzione:

- in caso di inosservanza delle clausole contenute nei C.C.N.L. e delle prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, previa diffida della *S.A.*;

- risoluzione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi: a) per mancato avvio dell'esecuzione del contratto sulla base delle indicazioni del R.U.P. o del Direttore dei Lavori oltre il termine di 10 giorni dall'avvio previsto; b) per mancata ripresa del servizio a seguito di una sospensione, rispetto agli ordini impartiti dal R.U.P. o dalla D.L. oltre il termine di 10 giorni.

Art. 11 – Cessione contratto

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, secondo quanto stabilito dall'art. 18, secondo comma, della L. n° 55/90 e successive modificazioni e giusta il disposto dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

Art. 12 – Misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri

L'appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 3 comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494, di applicare ai lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti. L'appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva,

previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 13 – Capacità a contrarre

L'appaltatore da me preventivamente ammonito, come previsto dall'art.76, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000 sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che nei suoi confronti e nei confronti dell'impresa rappresentata non ricorrono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Dichiara inoltre, di essere in regola con gli adempimenti contributivi e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

Art. 14 - Codice Etico degli Appalti e Protocollo di Legalità

L'Appaltatore accetta e sottoscrive tutte le clausole del Protocollo di Legalità stipulato tra la Prefettura di Napoli ed il Comune di Marano il 06/09/2007 ed, in particolare, le clausole contenute nell'articolo 8, numerate progressivamente dal n° 1 al n° 8. L'intero Protocollo di Legalità, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della S.A. Il costituito sig. *D'Alterio Paolo*, accetta e sottoscrive il Codice Etico degli Appalti, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 dell'8/11/2012. Detto documento, munito di sottoscrizione, resterà depositato in originale nel fascicolo contrattuale agli atti dell'Ufficio Contratti della *Stazione Appaltante*.

Art. 15 – Controversie

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto, il foro competente è, in ogni caso, quello di Napoli salva la giurisdizione del Giudice Amministrativo.

L'Appaltatore accetta interamente quanto convenuto nel presente Contratto.

E richiesto io, Segretario Generale del Comune di Marano di Napoli ho ricevuto il presente di atto, redatto da persona di mia fiducia mediante sistema informatico su n.6 pagine a video, dandone lettura alle parti, ad alta ed intellegibile voce che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono in mia presenza, previa accertamento delle identità personali come di seguito specificato:

1) Angelo Martino, nato a Caserta, il 13.11.1979, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

2) Il Sig. _____, come in premessa generalizzato, mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

Art. 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i pagamenti avverranno previa acquisizione di DURC regolare. In relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore dichiara che gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai pagamenti dei contratti stipulati con il comune di Marano di Napoli sono:

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 impegnandosi in ogni transazione all'utilizzo dello strumento del bonifico bancario riportante il codice CIG relativo al presente contratto.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/2010 il presente contratto si risolverà di diritto qualora l'Appaltatore effettui transazioni relative all'appalto oggetto del presente contratto con modalità diverse dallo strumento del bonifico bancario o postale salvo che per quanto specificato dall'art. 3, comma 3, L. 136/2010.

Art. 17 - Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 la Società, attraverso il costituito Rappresentante Legale, sottoscrivendo il presente contratto, dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR. 445/2000, previamente ammonita sulle responsabilità penali e sulle ulteriori conseguenze

in caso di dichiarazioni mendaci, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi comunque denominati ad ex dipendenti della *Stazione Appaltante*, che hanno esercitato nei confronti dell'*Appaltatore* poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 18 - Trattamento dei dati

Il Comune, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di seguito "GDPR", informa l'appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente atto, esclusivamente per lo svolgimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali in materia. Ai fini del presente contratto, nel trattamento dei dati personali relativi agli interessati destinatari del servizio, l'appaltatore opera in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali. Si rileva che l'Appaltatore esegue il trattamento dei dati personali di titolarità della Stazione Appaltante esclusivamente come implicita ed indiretta conseguenza delle attività e finalità strettamente inerenti allo svolgimento delle attività affidate all'Appaltatore di cui all'Oggetto del presente contratto. La designazione a Responsabile del trattamento dei dati personali avviene con la sottoscrizione per accettazione del presente contratto; tale sottoscrizione pertanto rende efficace a tutti gli effetti la nomina all'Appaltatore quale Responsabile del trattamento dei dati personali. Tale nomina è da ritenersi valida per tutta la durata delle operazioni di trattamento di cui sopra, e si intenderà revocata negli effetti in coincidenza dell'estinzione contrattuale a sostegno della stessa. A completamento ed integrazione della nomina suddetta si rimanda all'Allegato "Nomina a Responsabile Del Trattamento", quale parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 19 - Spese di contratto ed accessorie

Le spese relative e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa o eccettuata, cadono ad esclusivo carico dell'*Appaltatore*. Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 16 marzo 1986, n. 131, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A., il presente Contratto sarà registrato con procedura telematica. L'imposta di bollo nella misura prevista dalla tariffa, tabella A (parte prima) allegata al DPR 642/72, art. 1 bis punto 4, è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. del 22.02.2007, mediante M.U.I. (modello unico informatico) per l'importo di euro

In presenza delle parti io Segretario comunale ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico con firma digitale.

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Ing. Angelo Martino
Firmato digitalmente

il Legale Rappresentante della SOCIETA'

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Giovanna Imparato

Live s.r.l.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa all'ultimo punto all'ordine del giorno numero 12, che è: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo numero 267/2000 a favore della Soc. Tortora Guido per servizio di conferimento frazione organica".

Prego il Sindaco di relazionare.

SINDACO MATTEO MORRA

Okay. Ultimo punto, credo. L'ultimo punto all'ordine del giorno. Il riconoscimento di un debito fuori bilancio per provvedere al pagamento di un saldo, di una fattura per la frazione organica, quindi per il conferimento ad impianto della frazione organica del Comune di Marano. In questo caso, abbiamo il riconoscimento di un debito fuori bilancio, ai sensi della lettera e dell'articolo 194, comma 1, quindi per arricchimento cosiddetto dell'Ente. Quindi non c'è, come nella lettera a, una sentenza esecutiva. In questo caso, semplicemente, c'è stata la scadenza di un affidamento precedente, nelle more del nuovo affidamento il soggetto precedentemente affidatario ha continuato a recepire questa frazione organica da parte del Comune di Marano e quindi noi stiamo pagando questa parte, questo intervallo, questo lasso di tempo per il quale non c'era copertura di tipo contrattuale né, tantomeno, ovviamente, copertura di carattere finanziario in bilancio. Non so se mi sono espresso in maniera corretta.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Io volevo solo un chiarimento. La frazione organica spetta alla ditta, normalmente, o spetta al Comune? Vorrei un chiarimento. È una domanda, più che un intervento.

SINDACO MATTEO MORRA

Spetta al Comune. Perché, quando tu affidi la gara ad una ditta chiaramente non sai a monte quanta frazione organica produrrà, quindi non sai a monte quanto dovresti imputare ovviamente al Comune... quanto dovrebbe essere imputato in contratto. Non so se sono stato felice.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi. Nessuno interviene. Possiamo passare alla votazione, per alzata di mano.



Live s.r.l.

Chi è favorevole, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.
Chi è contrario? Sono sei voti contrari. I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli, Fanelli e Schiattarella.
È approvata anche la ratifica del debito fuori bilancio.
E passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità della stessa, del riconoscimento fuori bilancio.
Chi è favorevole, alzi la mano. Quattordici voti favorevoli.
Chi è contrario? Come sopra.
Anche l'immediata eseguibilità del riconoscimento debito fuori bilancio di cui al punto dell'ordine del giorno numero 12 è approvato.
Mi chiede la parola alla Consigliera Teresa Aria. Prego.

CONSIGLIERA TERESA ARIA

Buonasera. Complimenti a Luigi. Scusami, ma era sottinteso. Abbiamo anche parlato e sono contenta, anche perché sono convinta che faremo un buon lavoro.
E poi volevo fare una proposta, una proposta che va al di là, tra poco è Natale, come Commissione, come VI Commissione, e parlo a nome di tutti quanti, di tutti noi, e lo chiedo anche all'Opposizione, avevamo pensato come Amministrazione di fare un contributo volontario e devolvere questi soldi per comprare dei giochi ai bambini meno fortunati. Io la lancio. Poi chi è d'accordo... Sì, ne ho parlato anche con De Stefano, ne ho parlato con il professore, con Baiano, e... niente, insomma mi andava di dire questa cosa e spero che... l'importo è volontario, non chiediamo, è giusto un pensiero da fare ai bambini veramente bisognosi, e vi assicuro che ne sono tanti sul nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE FRANCESCO SANTORO

L'Opposizione si allinea a questa richiesta. Va bene.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Anche il Presidente fa propria questa iniziativa, e chiede un coinvolgimento sia della Maggioranza che della Minoranza, è una cosa positiva per la città, per coloro i quali sono meno fortunati. La Consigliera Teresa Giaccio, prego.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Naturalmente sono d'accordo con la Consigliera Aria. Io lo dico, così viene registrato, e dal punto di vista amministrativo si può fare l'adempimento, i miei gettoni di presenza fino al 31 dicembre li devolvo a questa opera meritevole che farà Teresa e non so, i miei tutti, fino al 31 dicembre.

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera.

Se non ci sono altri interventi, alle 19:34 dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale.

Grazie. Buonasera a tutti.

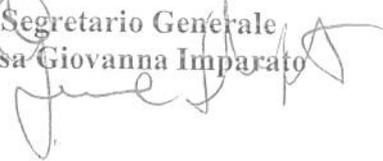
FINE SEDUTA ORE 19:34.

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal **22/01/2024**

Marano di Napoli

22/01/2024



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.



CONFORMITA'

Il Responsabile



Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

